



ORIGINALE

COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

DETERMINAZIONE
N. 251 DEL 27/02/2025

OGGETTO:

ANNULLAMENTO IN AUTOTUTELA DELLA DETERMINAZIONE N. 221 DEL 20/02/2025 E RIAPPROVAZIONE
DELL' AVVISO DI SELEZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI DIFFERENZIALI STIPENDIALI AL PERSONALE NON
DIRIGENTE - ANNO 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti

il Decreto sindacale del Comune di Guspini, n. 13 del 27.07.2018 con il quale il sottoscritto è stato nominato titolare della Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Guspini e Decimomannu;

il Decreto sindacale n. 7 del 4.4.2024, che disciplina anche le sostituzioni in caso di assenza del Responsabile titolare e dei suoi sostituti;

Dato atto che

il Responsabile dell'adozione del provvedimento finale del presente atto, proponente l'adozione, non incorre nell'assunzione del presente provvedimento in alcuna delle cause di conflitto di interesse anche solo potenziale, incompatibilità, inconferribilità ai sensi della Legge n. 190 del 06-11-2012 e norme collegate;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 1.02.2024 di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2024-2026;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 1.02.2024 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (art.151 del d.lgs. n.267/2000 e art.10, D.Lgs n.118/2011) e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 11/04/2024 relativa all'approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) e piano della performance 2024 - 2026;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 48 del 11.04.2024 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024/2026 e ss. mm;

Considerato

che il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'interno, con proprio decreto in data 24 dicembre 2024 ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

Visto

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare l'articolo 107, regolante funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamata

La determinazione n. 221 del 20/02/2025 con la quale si è provveduto ad approvare l'avviso di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree- anno 2023 ed il relativo schema di domanda;

Atteso che

Successivamente alla pubblicazione dello stesso è stato riscontrato che, per effetto di un errore nello schema di domanda, è stato chiesto di dichiarare le valutazioni delle performance afferenti gli anni 2019, 2020 e 2021 anzichè richiedere le valutazioni delle performance afferenti gli anni 2020, 2021 e 2022, così come successivamente indicato nello stesso schema di domanda ed anche nell'avviso di selezione;

Atteso inoltre che

Risulta opportuno sottoporre il presente atto alla firma del Segretario Comunale in quanto il responsabile del II e III Settore F.F. Dott.ssa Garau Donatella, in qualità di partecipante alla procedura di attribuzione dei differenziali stipendiali – anno 2023, potrebbe incorrere in una possibile cause di conflitto di interesse anche solo potenziale, incompatibilità ed inconferibilità ai sensi della Legge n. 190 del 06-11-2012 e norme collegate;

Ritenuto

Pertanto necessario, per quanto sopra richiamato:

- Di annullare in autotutela la determinazione n. 221 del 20/02/2025;
- Di riapprovare, con il presente atto il nuovo avviso di selezione ed il nuovo schema di domanda di opportunamente rettificati ed allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale prorogando conseguentemente i termini per la presentazione della domanda di selezione;

Verificata,

pertanto, nel caso specifico, la sussistenza dei presupposti di legge per procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 07.08.1990, n. 241;

Viste

le seguenti deliberazione di Giunta Comunale:

- n. 176 del 07/12/2023 con cui l'Amministrazione ha provveduto a fornire gli indirizzi a cui deve attenersi la delegazione trattante di parte pubblica durante la contrattazione decentrata integrativa, autorizzando nel contempo l'attivazione delle procedure finalizzate al riconoscimento dei differenziali stipendiali per l'anno 2023;

Considerato che

In data 27/12/2023 la delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto il CCDI triennio 2023-2025 - parte giuridica ed economica e successivamente in data 19/12/2024 ha sottoscritto la modifica al CCDI 2023/2025 – parte giuridica, modificando in particolare l'allegato A, apportando le

necessarie modifiche al Regolamento per la disciplina delle procedure di assegnazione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree;

Viste

Le norme contrattuali nazionali che disciplinano i vari istituti contrattuali che regolano il salario accessorio del personale ed il CCDI;

Richiamati:

l'art. 14 del CCNL 16.11.2022 secondo il quale:

"Al fine di remunerare il maggior grado di competenza professionale progressivamente acquisito dai dipendenti nello svolgimento delle funzioni proprie dell'area, agli stessi possono essere attribuiti, nel corso della vita lavorativa, uno o più "differenziali stipendiali" di pari importo, da intendersi come incrementi stabili dello stipendio. La misura annua lorda di ciascun "differenziale stipendiale", da corrispondersi mensilmente per tredici mensilità, è individuata, distintamente per ciascuna area e sezione del sistema di classificazione, nell'allegata Tabella A. La medesima tabella evidenzia, altresì, il numero massimo di "differenziali stipendiali" attribuibili a ciascun dipendente, per tutto il periodo in cui permanga l'inquadramento nella medesima area. A tal fine, si considerano i "differenziali stipendiali" conseguiti dall'entrata in vigore della presente disciplina fino al termine del rapporto di lavoro, anche con altro ente o amministrazione ove il dipendente sia transitato per mobilità."

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009, le progressioni economiche devono essere riconosciute in base a quanto previsto dai contratti collettivi nazionali ed integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili;
- l'istituto deve essere riconosciuto in favore di una quota limitata di dipendenti, in base al dettato di cui all'art. 40, comma 3bis, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 54, comma 1 del D. Lgs. N. 150/2009, che destina la quota prevalente delle risorse disponibili alla performance individuale;
- l'art. 52, comma 1bis del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dispone che le progressioni all'interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;

Vista

la determinazione n. 2020 del 07/12/2023 con la quale è stato costituito il Fondo Decentrato 2023 ai sensi dell'art. 79 e 80 CCNL del 16/11/2022;

Considerato che

che i differenziali all'interno delle Aree si realizzeranno nei limiti delle somme determinate dalla delegazione trattante ed individuate con la ripartizione del fondo risorse decentrate per l'anno 2023;

Preso atto

che il CCDI di parte giuridica per il triennio 2023/2025 e di parte economica per l'annualità 2023 prevede euro 7150.00 per finanziare l'attribuzione n. 7 differenziali stipendiali così distribuiti:

- n. 1 differenziale stipendiale per l'area degli operatori esperti;
- n. 4 differenziale stipendiale per l'area degli Istruttori;
- n. 1 differenziale stipendiale per l'area dei Funzionari;
- n. 1 differenziale stipendiale per l'area dei Funzionari responsabili P.O.

Richiamata

La deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 06/02/2025 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle procedure di assegnazione dei differenziali stipendiali all'interno delle aree;

Ritenuto pertanto

di dover procedere, pertanto, alla riapprovazione dell'Avviso di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali anno 2023, e del relativo schema di domanda, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.P.R. n. 487/1994;
- la L. 241/1990;
- il D. Lgs. n. 150 /2009;
- il D.L. n. 80 /2021 convertito in Legge n. 113 /2021;
- il D.Lgs n. 33/2013;

Visti

i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali vigenti, e in particolare il CCNL Funzioni locali del 16 novembre 2022;

Visti

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- il principio contabile applicato concernente la contabilità - finanziaria, allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che

il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quanto l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

Visti:

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, ed in particolare

- l'articolo 163 commi 1 e 3, che disciplina le modalità di gestione dell'esercizio provvisorio ove la scadenza del termine per l'approvazione del bilancio sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento;
- il punto 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) i quali, nel disciplinare le modalità ed i limiti dell'esercizio provvisorio, stabiliscono che:
 - a. possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;
 - b. sono impegnate nel limite dei dodicesimi degli stanziamenti di competenza (al netto del fondo pluriennale vincolato e delle somme già impegnate) le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
 - c. sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
 - d. nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato;

Tutto ciò premesso e considerato.

Attestato,

giusto il disposto dell'art.6-bis della Legge 07.08.1990 n.241, e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con DPR 62/2013 e modificato con DPR 82/2023, nonché del Codice di Comportamento integrativo, approvato con deliberazione di G.C. n. 161/2013 e modificato con deliberazione G.C. n. 209/2022, l'assenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, da parte del responsabile del procedimento;

DETERMINA

Di prendere atto della premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di accertare

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

Di annullare

In autotutela la determinazione n.221 del 20/02/2025 come in premessa descritto;

Di riapprovare

Con il presente atto la procedura di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali tra le aree - Anno 2023 - Decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2023;

Di riapprovare

l'Avviso di selezione per l'attribuzione dei differenziali stipendiali tra le aree ed il relativo schema di domanda, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che

le domande eventualmente già presentate dovranno essere necessariamente ripresentate;

Di dare atto

che i maggiori compensi derivanti dall'attribuzione delle nuove posizioni economiche graveranno sul Fondo per il trattamento accessorio dei dipendenti di questo Comune e non costituiranno, pertanto, aumento della spesa complessiva per il personale;

Di dare atto

Che il responsabile del procedimento relativo alla presente determinazione è il Segretario Comunale Dott. Cossu Gianluca;

Di dare atto

che il presente provvedimento verrà pubblicato contestualmente sul sito web del Comune di Decimomannu nella sezione "amministrazione trasparente" corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013 per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Cossu Gianluca

Allegati:

All. 01 – Avviso di selezione

All. 03 – Modulo domanda

